

COMUNE DI APOLLOSA

PROVINCIA DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7	OGGETTO: Approvazione aliquote IUC-TARI –ANNO 2016.
Del 28 -04-2016	

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di Aprile, alle ore 17.10, in Apollosa, nella Sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 19/04/2016, prot. 2272, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marino Corda.

Il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri .

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
ANGRISANI	RITA	SI	
MEOLI	ANTONIO	SI	
CIARDIELLO	GELSOMINO COSTANZO	SI	
CATALANO	ENZAPAOLA	SI	
MEOLI	FEDERICO	SI	
MEOLI	LODOVICO		SI

Sono presenti numero 5 Consiglieri Comunali.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Nicola Di Rubbo incaricato della redazione del verbale.

Essendo presente il numero legale, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'Ordine del Giorno:

Approvazione aliquote IUC-TARI –ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1 comma 639, della legge n° 147/2013, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il nuovo tributo TARI copre integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Ai fini della determinazione della tariffa viene redatto un piano finanziario, avendo a riferimento i costi sostenuti dall'Ente l'anno precedente.

Sulla base di tali dati, analizzando i costi fissi e variabili, oltre che i dati relativi alle produzioni delle quantità di rifiuti tra utenze domestiche e non domestiche, sono state elaborate le tariffe, suddividendo il gettito presunto tra utenze domestiche e non domestiche

Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della L n° 147/2013, che nell'ambito della disciplina IUC contengono diversi passaggi la caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto il comma 704 dell'art. 1 della legge n° 147/2013, che ha abrogato l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito con modificazioni, dalla legge n° 214/2011;

Visto il regolamento per l'applicazione della TARI, approvato deliberazione di Consiglio Comunale N° 4 DEL 19/05/2015;

Visto il Piano finanziario 2016 per il servizio di gestione rifiuti, proposto con precedente deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna;

-le tariffe sono determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestiche e non domestiche e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata come da piano finanziario;
- i coefficienti di produttività utilizzati per le utenze domestiche e non domestiche sono i seguenti:
per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti, Ka di produttività dei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti area geografica Sud, e Kb il valore medio; per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti Kc e Kd di valore medio tra il minimo e il massimo dell'area geografica di appartenenza. Solo per le categorie 16 Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie e 17 bar, caffè e pasticcerie i coefficienti applicati Kc sono quelli minimi dell'area geografica di appartenenza, mentre i coefficienti kd sono stati ridotti così come previsto dall'art. 27 comma 27 della legge n° 208/2015. Questa scelta è stata operata per evitare aumenti troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla provincia di Benevento del 5%;

Richiamato l'art. 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

Preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D. Lgs. n° 446/1997";

Preso atto dell'importo, da coprire con la tariffa, come risulta dalla seguente tabella riepilogativa riferita al Piano Finanziario, ammontante ad € 236.654,00:

TF	TARIFFA FISSA	60.000,00
CSL	Costo spezzamento strade	30.000,00
CARC	Costi amm.vi accertamento e riscossione	3.000,00
CGG	Costi generali di gestione	12.000,00
CCD	Costi comuni diversi	15.000,00
AC	Altri costi	0,00
CK	Costo d'uso del capitale	0,00

TV	TARIFFA VARIABILE	176.654,00
CRT	Costo raccolta e trasporto	40.000,00
CTS	Costo smaltimento	25.000,00
CRD	Costo raccolta	74.654,00
CTR	Costo trattamento rifiuti	39.000,00
	Importi da dedurre per riciclo carta e ferro	-2.000,00

	COSTO DEL SERVIZIO	236.654,00
TF	Tariffa fissa	60.000,00
TV	Tariffa variabile	176.654,00

VISTO il prospetto contenente le tariffe sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche da applicare per l'anno 2016;

VISTO il positivo parere espresso dal Revisore dei Conti, dr.ssa Alba Lidia Tropeano, acquisito al protocollo generale del Comune col n. 2338 del 22/04/2016;

VISTI i positivi pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Dec reto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

ASCOLTATO il Consigliere Meoli Federico, il quale dichiara: “Avendo già espresso voto contrario all’approvazione del piano finanziario IUC-TARI 2016, confermo, per le stesse motivazioni, il voto contrario anche alla proposta di approvazione delle aliquote IUC-TARI –anno 2016”;

Con voti favorevoli n. 5 e n. 1 voto contrario (Meoli Federico), essendo n. 6 i presenti e votanti;

DELIBERA

DI prendere atto dell’importo, da coprire con la tariffa come risulta dalla seguente tabella riepilogativa riferita al Piano Finanziario, ammontante ad € 236.654,00:

TARIFFA FISSA			
CSL	Costo spazzamento strade	30.000,00	12,60%
CARC	Costi amministrativi	3.000,00	1,27%
CGG	Costi generali di gestione	12.000,00	5,07%
CCD	Costi comuni diversi	15.000,00	6,34%
AC	Altri costi	=====	=====
CK	Costo d’uso del capitale	=====	=====
	Totale	60.000,00	25,28%

TARIFFA VARIABILE			
CRT	Costo raccolta e trasporto	40.000,00	16,21%
CTS	Costo smaltimento	25.000,00	10,57%
CRD	Costo raccolta differenziata	74.654,00	31,55%
CTR	Costo trattamento riciclo	39.000,00	16,39%
	Importi da dedurre per riciclo carta e ferro	-2.000,00	
	Totale	176.654,00	74,72%

TOTALE COSTI	236.654,00	100%
---------------------	-------------------	-------------

DI approvare, per l’anno 2016, per le utenze domestiche, i seguenti coefficienti “Ka” e “Kb” per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	QUOTA FISSA Ka	QUOTA VARIABILE Kb
Nucleo da 1 componente	0,75	0,8
Nucleo da 2 componenti	0,88	1,6
Nucleo da 3 componenti	1,00	2,00
Nucleo da 4 componenti	1,08	2,60
Nucleo da 5 componenti	1,11	3,2
Nucleo da 6 o più componenti	1,10	3,7

-Di approvare, conseguentemente, per l'anno 2016, per le utenze domestiche, le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

TARIFFE		
Tipologia	Tariffa fissa €	Tariffa variabile €
Nuclei familiari da 1 componente	0,32	66,74
Nuclei familiari da 2 componenti	0,37	133,48
Nuclei familiari da 3 componenti	0,42	166,85
Nuclei familiari da 4 componenti	0,46	216,91
Nuclei familiari da 5 componenti	0,47	266,96
Nuclei familiari da 6 o più componenti	0,47	308,68

-DI approvare, per l'anno 2016, per le utenze non domestiche, i seguenti coefficienti "Kc" e "Kd", per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE NON DOMESTICHE

N°	Categoria	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41	3,55
2	Campeggi, distributori carburanti	0,59	5,17
3	Stabilimenti balneari		-----
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,76
5	Alberghi con ristorante	1,01	8,91
6	Alberghi senza ristorante	0,92	8,11
7	Case di cura e riposo	1,04	9,17
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,98	8,58
9	Banche ed istituti di credito	0,54	4,71
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,05	9,23
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,27	5,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,92	8,10
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,18	10,37
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	7,13
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	30,00
17	Bar, caffè e pasticcerie	4,38	20,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,69	14,84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,58	22,67
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,61	20,00
21	Discoteche, night club	1,39	12,19

Di approvare, conseguentemente, per l'anno 2016, per le utenze non domestiche, le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

TARIFFE				
N°	Categorie	Tariffa fissa al mq	Tariffa variabile al mq	Tariffa totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,24	0,84	1,08
2	Campeggi, distributori carburanti	0,34	1,22	1,56
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,25	0,88	1,13
5	Alberghi con ristorante	0,59	2,10	2,69
6	Alberghi senza ristorante	0,54	1,91	2,45
7	Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,57	2,02	2,59
9	Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,61	2,17	2,78
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,74	1,21	1,95

12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,54	1,91	2,45
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,69	2,44	3,13
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,37	1,31	1,68
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,47	1,68	2,15
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,22	7,06	10,28
17	Bar, caffè e pasticcerie	2,55	4,71	7,26
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,98	3,49	4,47
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,27	4,71	7,98
21	Discoteche, night club	0,81	2,87	3,68

DI dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel piano finanziario;

DI trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità indicate dallo stesso Ministero.

In prosieguo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 5 e n. 1 voto contrario (Meoli Federico), essendo n. 6 i presenti e votanti;

DELIBERA

-DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI APOLLOSA - PROVINCIA DI BENEVENTO

DECRETO LEGISLATIVO 18-08-2000, N. 267 –ART. 49- PARERI.

Proposta deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto:

Approvazione aliquote IUC-TARI –ANNO 2016.

PARERE REGOLARITA' TECNICA: POSITIVO.

Lì, 19/04/2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dr.ssa Italia Covino

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: POSITIVO.

Lì, 19/04/2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dr.ssa Italia Covino

DI QUANTO SOPRA SI E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO – PRESIDENTE
(F.to Marino Corda)

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Nicola Di Rubbo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, giusta relazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio il giorno 03/05/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al

Lì, 02/05/2016

Prot. N. 2505

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Lì, 02/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE